

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 2 luglio 2025

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI ACCOMPAGNATORI AL CLAVICEMBALO

(Art. 164 del CCNL Istruzione e Ricerca 18/01/2024)

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (InPA) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al DPR 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo

occupazionali a favore delle categorie protette;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'art. 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'art. 20 della predetta Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici dell'apprendimento (c.d. "DSA"), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DPR 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il DPR 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO il DPR 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e i relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, in particolare l'art. 22-bis;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-bis, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM MIUR 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1, recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25";

VISTO l'art. 1, comma 892, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il DM MUR 9 febbraio 2024, n. 430, con cui venivano ripartite le risorse di cui all'art. 1, comma 892, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178;

VISTO il CCNL economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, in particolare l'art. 164 "Accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo";

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTO il CCIN Istruzione Università e Ricerca 2024-2027, sezione Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, del 4 aprile 2024;
VISTO l'accordo per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro, sottoscritto dal MUR e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in data 26 gennaio 2024;
VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 23 aprile 2024, prot. n. 6000, avente ad oggetto "Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico";
VISTO il DPR 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";
VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;
VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano;
VISTA la delibera n. 59 del 22 marzo 2024 del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano;
VISTO il decreto del ministero relativo alla dotazione organica del Conservatorio n. 1852 del 27 novembre 2024;
TENUTO CONTO che nella procedura indetta con avviso del 3 Ottobre 2024, prot. n. 0007751, finalizzata al reclutamento a tempo indeterminato, mediante stabilizzazione, nel profilo di "accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo - funzionari area III", ai sensi dell'art. 19, comma 3-bis del D.L. 12 settembre 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 novembre 2023, n. 128, e dell'art. 5, comma 2 del D.M. 9 febbraio 2024 n. 430, non è stato possibile attribuire incarichi di "accompagnatore al clavicembalo" per mancanza di candidati;
PRESO ATTO dei posti residui disponibili e delle esigenze didattiche del Conservatorio;

DECRETA

la pubblicazione del presente avviso pubblico che si compone dei seguenti articoli.

Articolo 1 - Oggetto della procedura selettiva

1. È indetto dal Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito solo Conservatorio) un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, pieno o parziale, di n. 1 posto per il profilo di "**ACCOMPAGNATORE AL CLAVICEMBALO**" Area dei Funzionari, settore di supporto all'attività didattica CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM (art. 164) - (art. 10, c. 3, CCIN 24/27):

CONSERVATORIO DI MILANO

2. Ai fini dell'inserimento del personale nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
3. Ai sensi del CCNL IR 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024, art. 164, gli accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo sono inquadrati nell'Area dei Funzionari, settore di supporto all'attività didattica. Agli accompagnatori si applica lo stesso trattamento giuridico ed economico del corrispondente personale Tecnico e Amministrativo in quanto compatibile con la particolare attività svolta e salvo quanto diversamente disciplinato.
4. Sulla base delle esigenze di supporto del Conservatorio, il rapporto di lavoro degli accompagnatori può essere costituito a tempo pieno o a tempo parziale di tipo orizzontale, verticale o misto.
5. In caso di assunzione a tempo pieno, l'orario di lavoro degli accompagnatori pari a 36 ore settimanali, è ripartito in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale.
6. In caso di assunzione a tempo parziale, la ripartizione di cui al comma 5 può essere diversamente determinata nei contratti individuali, fermo restando che le ore destinate all'accompagnamento non possono essere inferiori ai due terzi dell'orario complessivo previsto da contratto e non superiori a 24 ore settimanali (ex c.6 art.164 CCNL Periodo 2019-2021 nelle premesse richiamato).

Articolo 2 – Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite di età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver riportato condanne penali che impediscano l'ammissione ad un impiego pubblico;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - g) non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16 febbraio 2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;

CONSERVATORIO DI MILANO

- h) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
 - i) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
 - j) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).
2. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, il requisito di accesso per tutti gli ambiti professionali (ex art. 10 CCNI 4/472024) è il diploma accademico di II livello - o titolo estero equivalente/equipollente in:

Titolo di accesso
Diploma accademico di secondo livello in Clavicembalo e tastiere storiche
Diploma accademico di secondo livello in Organo
Diploma previgente ordinamento in Clavicembalo*
Diploma previgente ordinamento in Organo*

3. Non possono partecipare alla procedura coloro che:
- a) sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - d) hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - e) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
 - f) soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal presente bando alla data di presentazione della domanda.
4. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

* Unitamente al diploma di scuola secondaria di II grado.

CONSERVATORIO DI MILANO

Articolo 3 – Specifiche professionali degli accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo

1. Le specifiche professionali della figura dell'Accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo sono le seguenti (ex art.164 CCNL come richiamato nelle premesse):
 - operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
 - conoscenze specialistiche in ambito pianistico e/o clavicembalistico e/o percussionistico, con approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale;
 - conoscenze approfondite dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti del canto e della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, ivi compreso il teatro musicale;
 - competenze tecniche, musicali e interpretative finalizzate all'accompagnamento di musica vocale, musica strumentale, musica d'insieme, danza e arte drammatica;
 - responsabilità sulle attività affidate e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di operare in autonomia, in conformità agli indirizzi ricevuti dal docente; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro.

Articolo 4 – Costituzione della graduatoria e elenco degli idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva degli idonei nella quale risulterà un numero di vincitori pari ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) Prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 2: massimo punti 35 (trentacinque);
 - b) Prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 3: massimo punti 35 (trentacinque);
 - c) Titoli di servizio - art. 9, comma 1 e 2 (tabella A) e comma 3;
 - d) Titoli di studio e culturali ulteriori a quello utile all'accesso al concorso - art. 9 comma 1 e 2 (Tabella B);
 - e) Titoli artistici, culturali e professionali - art. 9 comma 1 e 2 (tabella C);

CONSERVATORIO DI MILANO

Il totale dei punteggi di cui ai punti c), d), e) non potrà superare punti 30 (trenta).

3. Accedono alla prova di cui al precedente comma 2, lett. b) i candidati che avranno ottenuto alla prova di cui alla lett. a) una valutazione pari ad almeno 21 punti. Parimenti, la prova di cui alla lett. b) è superata con una valutazione pari ad almeno 21 punti.
4. Superano le prove di cui al comma 2 lettere a) e b) i candidati che raggiungeranno il punteggio minimo richiesto.
5. Al termine della procedura è approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito della prova concorsuale e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
6. La rinuncia al posto a tempo indeterminato comporta la cancellazione dalla graduatoria e la decadenza da ogni beneficio.
7. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo potrà essere utilizzato solo dal Conservatorio di Milano per la stipula di contratti a tempo indeterminato e determinato.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. **Entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando** (termine perentorio a pena di esclusione), le persone in possesso dei requisiti indicati all'articolo 2 potranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura previa registrazione al Portale Unico di Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>). La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS e eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ed ii.
2. Ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, oltre alla registrazione obbligatoria sulla piattaforma InPA, i candidati sono tenuti a caricare, in formato digitale, i seguenti documenti, debitamente compilati e sottoscritti:
 - **Allegato A** - Domanda di partecipazione;
 - **Allegato B** - Dichiarazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e culturali ulteriori rispetto al titolo di accesso, nonché dei titoli artistici e professionali.
3. I suddetti allegati devono essere caricati esclusivamente nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda presente sulla piattaforma InPA.

CONSERVATORIO DI MILANO

Il mancato caricamento, anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

4. La domanda prevede obbligatoriamente il conferimento dei seguenti dati:
 - a) Nome e cognome;
 - b) Data e luogo di nascita;
 - c) Nazionalità;
 - d) Codice fiscale;
 - e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - g) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare il possesso di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti per come richiesto al precedente art. 2, comma 2;
 - h) Essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a), del presente bando;
 - i) Godere dei diritti civili e politici;
 - j) Non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
 - k) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - l) Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - m) Non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
 - n) Essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
5. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio esclusivamente tramite l'indirizzo PEC conservatoriomilano@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o

CONSERVATORIO DI MILANO

recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 - Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio, i titoli culturali, i titoli artistici e professionali utilizzando esclusivamente l'Allegato B al presente bando, entro gli spazi dallo stesso consentiti.
2. I titoli di cui al comma precedente devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio potranno essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o esami e titoli. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 8, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alle preferenze nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.
7. I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono valutabili purché il titolo sia stato dichiarato equivalente/equipollente. Qualora il candidato abbia avviato la procedura di riconoscimento e alla data di chiusura del bando non sia ancora terminata, il titolo potrà essere valutato con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà pervenire al Conservatorio entro la data di assunzione. Nel caso in cui il provvedimento di equivalenza/equipollenza non dovesse pervenire entro il termine sopra indicato, la graduatoria viene rettificata d'ufficio.
8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e sarà valutato secondo la tabella A dei titoli di servizio all'art. 9 del presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare,

CONSERVATORIO DI MILANO

che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 7 - Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 5 o con modalità diverse da quella prevista al medesimo art. 5 o che sia sprovvista della documentazione richiesta ai sensi del presente bando.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Per le domande regolarmente inviate, l'eventuale esclusione a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 8 è disposta dal Direttore del Conservatorio con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.
4. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il decreto di esclusione e le relative motivazioni vengono notificate al candidato tramite PEC.

Art. 8 - Commissione

1. La Commissione giudicatrice è formata da tre componenti individuati in base alla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 9 del DPR 9 marzo 1994, n. 487, e ss.mm.ii. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.lgs. 165/2001.
2. Il decreto di nomina della commissione, che conterrà anche i componenti supplenti, viene pubblicato nella sezione Bandi e nell'Albo istituzionale del sito internet ufficiale del Conservatorio: www.consmi.it, sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/>.
3. I supplenti sostituiscono i componenti di pari genere della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi, o in caso di eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, che dovranno comunque essere adeguatamente motivati e documentati ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio che ha indetto il concorso.
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono,

CONSERVATORIO DI MILANO

inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprono altri incarichi di natura sindacale o politica.

5. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9 dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 10.
6. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte.
7. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
8. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso sul sito internet ufficiale del Conservatorio: www.consmi.it, sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 9 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. La valutazione dei titoli di servizio, culturali, artistici e professionali sarà effettuata solo per i candidati che avranno superato le prove di cui all'art. 4, comma 2, lettere a) e b). Come previsto dall'art. 4, il punteggio massimo attribuibile ai predetti titoli, di cui alle successive tabelle A, B e C, è pari a 30 punti.
2. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio, dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (fino ad un massimo di 24 punti)

Servizio prestato a seguito di procedura selettiva per esami o per esami e titoli presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.

Fino ad un massimo di 0,40 punti per ogni periodo di almeno 20 ore e fino ad un massimo di 4,80 punti per anno accademico così computati:

CONSERVATORIO DI MILANO

Tipologia di servizio	Stesso ambito professionale per il quale si concorre	Ambito professionale differente da quello per il quale si concorre
Per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto di collaborazione.	0,40 punti per ogni periodo di almeno 20 ore massimo 4,80 punti per anno fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,40 punti da 40 a 59 ore = 0,80 punti da 60 a 79 ore = 1,20 punti da 80 a 99 ore = 1,60 punti da 100 a 119 ore = 2,00 punti da 120 a 139 ore = 2,40 punti da 140 a 159 ore = 2,80 punti da 160 a 179 ore = 3,20 punti da 180 a 199 ore = 3,60 punti da 200 a 219 ore = 4,00 punti da 220 a 239 ore = 4,40 punti pari o superiore a 240 ore = 4,80 punti	0,20 punti per ogni periodo di almeno 20 ore massimo 2,40 punti per anno fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,20 punti da 40 a 59 ore = 0,40 punti da 60 a 79 ore = 0,60 punti da 80 a 99 ore = 0,80 punti da 100 a 119 ore = 1,00 punti da 120 a 139 ore = 1,20 punti da 140 a 159 ore = 1,40 punti da 160 a 179 ore = 1,60 punti da 180 a 199 ore = 1,80 punti da 200 a 219 ore = 2,00 punti da 220 a 239 ore = 2,20 punti pari o superiore a 240 ore = 2,40 punti

3. Sono riconosciuti ulteriori 3 punti a coloro che abbiano maturato tre anni di servizio con contratto flessibile presso il Conservatorio di Milano (art. 35, comma 3-bis, D.lgs.165/2001). Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DM 9 febbraio 2024, n. 430, si intende per anno di servizio svolto con contratto flessibile l'aver espletato almeno 150 ore di servizio per anno accademico. Tale ulteriore punteggio può essere fatto valere nel limite del 50% dei posti messi a concorso.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO E CULTURALI ULTERIORI A QUELLO DI ACCESSO (fino ad un massimo di 10 punti)

Titoli di studio	
1. Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	

CONSERVATORIO DI MILANO

<p>2. per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.</p> <p>3. per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.</p>	<p>3 punti per ogni titolo</p>
<p>4. per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento post lauream di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.</p>	<p>1 punto per ogni titolo</p>

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

** Per i titoli di studio conseguiti all'estero, si veda quanto indicato all'art. 6, comma 7.

TABELLA C - TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI (fino ad un massimo di 20 punti)

<p>Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività concertistica e professionale strettamente attinente all'ambito professionale; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi per accompagnatori; - Conseguimento di premi di rilevanza almeno nazionale; 	<p>Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 (venti) titoli presentati contestualmente alla domanda.</p>

CONSERVATORIO DI MILANO

<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazioni edite da Case editrici nazionali attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre;- Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;- Esperienza professionale didattica attinente all'ambito per il quale si concorre.	
---	--

4. La commissione giudicatrice di cui all'art. 8 procederà ad attribuire ai titoli artistici di cui alla tabella C "*Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre*" **una valutazione sintetica e un punteggio unico che non potrà superare i 20 (venti) punti per tutti i venti titoli presentati.**
5. La valutazione delle attività di cui alla Tabella C avverrà sulla base dell'attinenza all'ambito professionale per il quale si concorre e saranno graduati in ragione:
 - dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
 - dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche per cui, o in cui, l'attività è stata svolta;
 - della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
 - della varietà e della qualità del repertorio;
 - della qualità delle collaborazioni;Per le incisioni si terrà conto:
 - del carattere innovativo;
 - dell'importanza delle case discografiche.Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:
 - della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
 - del carattere innovativo;
 - dell'importanza delle case editrici.

Art. 10 - Prove d'esame

1. Le prove d'esame sono finalizzate a verificare la competenza e le abilità tecnico - interpretative del candidato in relazione all'ambito professionale per il quale concorre.
2. La Prova di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) consiste in:
 - esecuzione di un'aria d'opera in riduzione pianistica comprendente l'intonazione cantata della parte vocale scelta dalla commissione tra 5 titoli presentati dal candidato comprendenti almeno:
 - una cantata antica ('700-'600);

CONSERVATORIO DI MILANO

- un recitativo e aria d'opera;
 - un recitativo e aria di J. S. Bach;
3. La Prova di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) consiste in:
- A. Lettura a prima vista di:
- un'aria d'opera in versione canto-piano e in versione partitura orchestrale;
 - un basso continuo di media difficoltà;
 - un brano strumentale del '700 o di uno del '600;
 - un brano per strumento e cembalo obbligato (periodo barocco o classico);
- B. Prova di trasporto di un semplice basso continuo un tono sopra, un tono sotto, una quarta sopra e una quarta sotto (aria).
4. Per le prove d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione contestualmente a quanto previsto all'art. 8, comma 7.
5. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale del Conservatorio con valore di notifica. L'assenza del candidato nel giorno e orario di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
6. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice e inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame allegando la necessaria documentazione.
7. Le prove d'esame sono pubbliche.
8. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 11 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. terminate le prove e valutati i titoli dichiarati, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, vincitori e idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto.
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio, viene approvata la graduatoria di merito provvisoria data dalla somma dei punteggi delle

CONSERVATORIO DI MILANO

prove d'esame nonché dei titoli di servizio, culturali, artistici e professionali. Detto provvedimento verrà pubblicato nella sezione Bandi e nell'Albo istituzionale del sito internet ufficiale del Conservatorio: www.consmi.it, sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/>.

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sui predetti canali, con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione.

Art. 12 - Accesso ai documenti amministrativi

1. La Commissione del concorso e l'amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto sia pendente, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.
2. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal DPR n. 487/1994 per le procedure concorsuali.
3. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo del Conservatorio.

Art. 13 - Norme finali e di rinvio

1. La Commissione valutatrice e l'Amministrazione del Conservatorio, nell'ambito delle rispettive competenze all'interno della presente procedura, potranno agire d'ufficio in qualsiasi momento per la correzione di errori materiali, eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati.
2. Il Responsabile del procedimento della presente procedura è individuato nel Direttore Amministrativo del Conservatorio.
3. Il Conservatorio, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi. Il

CONSERVATORIO DI MILANO

trattamento dei dati è effettuato dalla commissione giudicatrice, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato **privacy@consmilano.it**): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina Privacy del Conservatorio ed alla lettura dell'informativa privacy completa per i candidati disponibile online sul sito istituzionale www.consmi.it (sezione Info Privacy: <https://www.consmi.it/it/481/info-privacy> e in cartaceo presso l'ufficio di competenza. Il Conservatorio ha nominato un DPO il quale è contattabile alla seguente email **dpo@consmilano.it**.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.
5. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

